



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA
1/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

15 FATTI DA METTERE IN AGENDA

Scadenze, incentivi, credito, innovazione e controlli selezionati per aiutare imprese e professionisti a capire cosa richiede attenzione immediata.

COSA VERIFICARE ORA



15 FATTI

SELEZIONATI • VERIFICATI • ANALIZZATI



10 FATTI PMI + 5 VIGILANZA E CONTROLLI



5 CONTROLLI PER NON FARSI TROVARE IMPREPARATI

1



INFLAZIONE:
3,2% NELL'AREA EURO

2



COSTO DEL LAVORO:
+3,1% NELL'AREA EURO

3



FONDO GARANZIA PMI:
157.408 DOMANDE, 28,4 MLD

4



IPCEI CAM:
PROROGA AL 21 OTTOBRE

5



IVECO-TATA:
FILIERA E OCCUPAZIONE

6



OPEN CHALLENGE:
**SUBFORNITORI LOMBARDI
FINO AL 25 SETTEMBRE**

7



BOLOGNA:
**300.000 EURO PER AUTOPRODUZIONE
RINNOVABILE ED EFFICIENZA**

8



**EXPORT
INVESTIMENTI
EFFICIENZA**
**FOGGIA, LAZIO, ENEA:
OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE**

10 FATTI PMI

- 1 Inflazione agosto — 3,2% area euro
- 2 Costo del lavoro — +3,1% area euro
- 3 Fondo Garanzia PMI — 157.408 domande, 28,4 mld
- 4 IPCEI CAM — proroga al 21 ottobre
- 5 Iveco-Tata — filiera e occupazione
- 6 Open Challenge — subfornitori lombardi fino al 25 settembre
- 7 Bologna — 300.000 euro per autoproduzione rinnovabile ed efficienza
- 8 Foggia — voucher export fino a 8.000 euro al 70%
- 9 Lazio — 27 imprese ammesse, 44,7 milioni di investimenti e 12,5 milioni di contributi
- 10 ENEA — 1,5 TWh risparmiati in tre anni

5 VIGILANZA E CONTROLLI

- 1 Vicenza — 7 lavoratori in nero, 3 minori irregolari
- 2 Falso Bonus Vacanze — sito clone raccoglie documenti, selfie e dati personali
- 3 Consob oscura 6 siti
- 4 Piemonte — GECCO indisponibile 17-21 settembre; per assunzioni urgenti usare COUniUrg
- 5 INAIL — rateazione premi al 4,65% dal 16 settembre; piani già emessi invariati

MACROAREE



Incentivi e investimenti



Credito e finanza



Europa e regole



Lavoro e territorio



Sviluppo e innovazione



Vigilanza e controlli



INFORMAZIONI VERIFICATE

Dati, norme e fonti ufficiali.



SCADENZE, INCENTIVI, CONTROLLI

Cosa cambia per imprese e professionisti.



FOCUS PMI

Capire, decidere e agire.



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'Al,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'Al Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
1/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

2/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

INFLAZIONE: 3,2% NELL'AREA EURO SERVIZI ED ENERGIA SPINGONO IL DATO

Il dato finale di agosto supera luglio e corregge al ribasso la stima flash: per le imprese conta capire quali componenti incidono davvero sui propri costi e prezzi.



AREA EURO

3,2%

Inflazione annua
agosto 2026



UNIONE EUROPEA

3,2%

Dato finale agosto



SERVIZI

+1,43 p.p.

Contributo principale



ENERGIA

+1,29 p.p.

Secondo contributo



CHE COSA È SUCCESSO

Eurostat ha pubblicato il dato finale di agosto 2026: inflazione annua al 3,2% nell'area euro e al 3,2% nell'UE. A luglio l'area euro era al 2,9%. La stima flash del 1° settembre era 3,3%.



LETTURA PMI

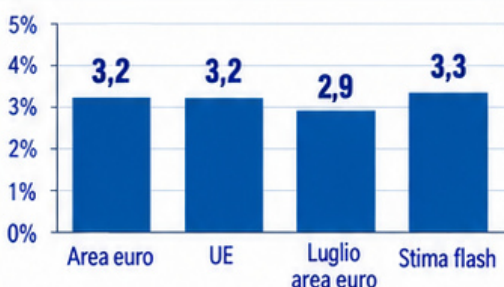
Il 3,2% non è il tasso di crescita dei costi della singola impresa. È un indicatore generale dei prezzi al consumo. Per una PMI la domanda utile è quali componenti — energia, servizi, acquisti, trasporti, personale — stanno davvero modificando margini e listini.



I PUNTI CHIAVE

- Area euro 3,2%
- UE 3,2%
- Servizi +1,43 p.p.
- Energia +1,29 p.p.
- Stima flash rivista da 3,3% a 3,2%

IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- Confrontare variazioni dei propri prezzi di acquisto
- Isolare energia e servizi nel paniere costi
- Verificare clausole di revisione prezzi
- Misurare margine per prodotto e cliente
- Aggiornare il cruscotto mensile dei costi



ERRORE DA EVITARE

Applicare automaticamente il +3,2% ai listini o assumere che i costi aziendali siano cresciuti della stessa percentuale.



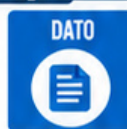
FOCUS OPERATIVO

Costruire un cruscotto mensile con 4-5 voci di costo realmente rilevanti per l'impresa e confrontarlo con margini e prezzi di vendita.

IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI



DAL DATO ALLA DECISIONE



Capire il contesto



Interpretare il dato



Misurare l'impatto



Decidere con metodo

CONTESTO E PROSPETTIVE

Per le PMI l'inflazione conta soprattutto quando si trasforma in pressione su energia, servizi, logistica e forniture. Il dato macro va quindi tradotto in scelte di controllo costi, pricing e margini, senza automatismi.



FONTE ISTITUZIONALE

Eurostat — HICP finale agosto 2026 — ec.europa.eu/eurostat



APPROFONDIMENTI UTILI

Inflazione, margini, revisione prezzi e monitoraggio costi per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
2/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

3/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

COSTO DEL LAVORO: +3,1% NELL'AREA EURO, COSTRUZIONI A +3,9%

Salari e costi non salariali crescono insieme: la media europea va trasformata in una verifica interna su costo orario e produttività.



CHE COSA È SUCCESSO

Nel secondo trimestre 2026 il costo orario del lavoro è aumentato del 3,1% nell'area euro e del 3,2% nell'UE rispetto a un anno prima. Nell'area euro salari e stipendi +3,0%, costi non salariali +3,2%.

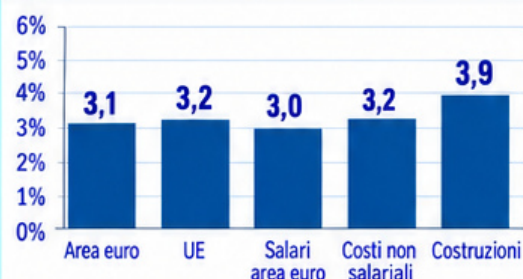
LETTURA PMI

Il dato UE non descrive il costo della singola impresa. Serve però come segnale per verificare costo pieno per ora lavorata, straordinari, assenze, contributi, premi e valore prodotto.

I PUNTI CHIAVE

- Area euro +3,1%
- UE +3,2%
- Salari +3,0%
- Costi non salariali +3,2%
- Costruzioni +3,9%

IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Calcolare il costo orario pieno
- 2 Separare salario e oneri
- 3 Misurare straordinari e assenze
- 4 Confrontare costo e produttività
- 5 Aggiornare prezzi, organici e processi



ERRORE DA EVITARE

Usare la media europea come se fosse il costo del lavoro italiano o della propria impresa.



FOCUS OPERATIVO

Affiancare al costo del lavoro almeno un indicatore di produttività: ricavi, pezzi, pratiche o ore fatturabili per ora lavorata.

IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI



DAL DATO ALLA DECISIONE



CONTESTO E PROSPETTIVE

Il costo del lavoro continua a esercitare pressione sui margini, soprattutto nei settori labour intensive come manifattura, servizi e costruzioni. Per le PMI è essenziale collegare l'andamento del costo del lavoro alla produttività, per preservare competitività e sostenibilità nel tempo.

FONTE ISTITUZIONALE Eurostat — Labour cost index, Q2 2026 — ec.europa.eu/eurostat

APPROFONDIMENTI UTILI

Costo del lavoro, produttività e competitività per le PMI



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

4/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

FONDO GARANZIA PMI: 157.408 DOMANDE, 28,4 MILIARDI DI FINANZIAMENTI

Nei primi otto mesi del 2026 il Fondo conferma un uso intenso. Per le PMI conta capire accesso, tempi e qualità del progetto finanziario.



DOMANDE

157.408
domande



FINANZIAMENTI

28,4 mld
finanziamenti



GARANZIE

20 mld
garanzie



PERIODO

8 mesi
2026



CHE COSA È SUCCESSO

Nei primi otto mesi del 2026 il Fondo di Garanzia per le PMI ha registrato 157.408 domande accolte, 28,4 miliardi di finanziamenti attivati e 20 miliardi di garanzie concesse.



LETTURA PMI

I numeri misurano l'utilizzo dello strumento, non la certezza automatica di ottenere credito. Per le PMI restano decisivi qualità del dossier, finalità del finanziamento e coerenza economico-finanziaria.



I PUNTI CHIAVE

- 157.408 domande accolte
- 28,4 mld finanziamenti
- 20 mld garanzie
- primi 8 mesi del 2026
- il Fondo facilita, non sostituisce, il merito creditizio



IL DATO CENTRALE

157.408

domande
accolte

**28,4
mld €**

finanziamenti

**20
mld €**

garanzie



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare requisiti e finalità
- 2 Aggiornare bilancio e dati economici
- 3 Definire importo e uso del finanziamento
- 4 Confrontarsi con banca o consulente
- 5 Presentare un progetto sostenibile e documentato



ERRORE DA EVITARE

Pensare che la garanzia pubblica equivalga a credito automatico o a condizioni identiche per tutte le imprese.



FOCUS OPERATIVO

Usare il Fondo per rafforzare un progetto reale di investimento, liquidità o sviluppo, non come scorciatoia formale.



IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI

157.408

domande

**28,4
mld €**

finanziamenti

**20 mld
€**

garanzie



DAL DATO ALLA DECISIONE



FABBISOGNO
Definire
il fabbisogno



DOCUMENTI
Predisporre
i documenti



GARANZIA
Accedere
alla garanzia



DIALOGO
Confrontarsi
con la banca



PIANO
Garantire
la sostenibilità



CONTESTO E PROSPETTIVE

Il Fondo di Garanzia resta uno strumento centrale per favorire l'accesso al credito delle PMI, ma l'esito dipende dalla solidità del progetto, dalla valutazione del merito creditizio e dalla capacità di pianificazione finanziaria. Una preparazione accurata aumenta le possibilità di successo.



FONTE ISTITUZIONALE

MIMIT — Fondo di Garanzia per le PMI — 16 settembre 2026 — www.mimit.gov.it



APPROFONDIMENTI UTILI

Accesso al credito, garanzie pubbliche e pianificazione finanziaria per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
4/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

5/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

IPCEI CAM: PROROGA AL 21 OTTOBRE PER I PROGETTI SUI MATERIALI AVANZATI CIRCOLARI

Il decreto del 14 settembre concede più tempo per preparare progetti di qualità: la proroga cambia il calendario e impone un lavoro tecnico più solido.



NUOVA SCADENZA

21 ottobre 2026



DECRETO

14 settembre 2026



TERMINE PRECEDENTE

22 settembre



PROROGA

circa 29 giorni



CHE COSA È SUCCESSO

Il MIMIT ha prorogato al 21 ottobre 2026 il termine per i progetti IPCEI CAM relativi ai materiali avanzati circolari. Il decreto direttoriale è del 14 settembre 2026.



LETTURA PMI

La proroga non è tempo da perdere: è una finestra utile per rafforzare qualità progettuale, documentazione tecnica, coerenza industriale e sostenibilità economica della candidatura.



I PUNTI CHIAVE



Nuovo termine 21/10/2026



Decreto 14/09/2026



Non usare più il vecchio termine 22/09



Focus sui materiali avanzati circolari



Più tempo per un dossier migliore



IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Rileggere avviso e requisiti
- 2 Aggiornare documentazione tecnica
- 3 Rafforzare piano economico
- 4 Verificare coerenza industriale e filiera
- 5 Usare il tempo in più per chiudere il dossier senza errori



ERRORE DA EVITARE

Continuare a citare il vecchio termine o usare la proroga per rinviare un progetto ancora incompleto.



FOCUS OPERATIVO

La proroga va trasformata in qualità: obiettivi industriali chiari, documenti completi e maggiore robustezza progettuale.



IL CONFRONTO: LE DATE PRINCIPALI



DAL DATO ALLA DECISIONE



CONTESTO E PROSPETTIVE

L'IPCEI CAM sostiene lo sviluppo di materiali avanzati e soluzioni circolari strategiche per la competitività europea. La proroga offre alle imprese l'opportunità di presentare progetti più solidi, innovativi e coerenti con gli obiettivi industriali e ambientali.



FONTE ISTITUZIONALE

MIMIT — Decreto direttoriale 14 settembre 2026 — IPCEI CAM



APPROFONDIMENTI UTILI

Materiali avanzati, economia circolare e finanziamenti europei per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
5/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

6/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

IVECO-TATA: FILIERA E OCCUPAZIONE AL CENTRO DEL CONFRONTO AL MIMIT

L'incontro del 17 settembre apre una fase di attenzione sulla componentistica italiana: per le PMI dell'automotive il tema è leggere per tempo gli effetti di filiera.



INCONTRO

17
settembre



PROSSIMO TAVOLO

13
ottobre



FOCUS

**filiera
italiana**



FOCUS

occupazione



CHE COSA È SUCCESSO

Il 17 settembre il MIMIT ha riunito Tata Motors e Iveco per un confronto sulle prospettive industriali e occupazionali dell'operazione e sulle ricadute per la filiera italiana della componentistica.



LETTURA PMI

Per le PMI dell'automotive il punto non è anticipare scenari non confermati, ma misurare esposizione clienti, dipendenza da singoli committenti e capacità di adattarsi a eventuali cambiamenti di supply chain.



I PUNTI CHIAVE



confronto MIMIT del 17/09



filiera componentistica al centro



prospettive industriali e occupazione



prossimo tavolo il 13/10



vietato anticipare effetti non documentati

IL DATO CENTRALE



Operazione
IVECO-TATA

Filiera
componentistica

Clienti
(mercato)

Impatti
possibili



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Mappare l'esposizione verso i clienti del settore
- 2 Verificare ordini e backlog
- 3 Preparare scenari alternativi
- 4 Rafforzare diversificazione commerciale
- 5 Mantenere dialogo con clienti e fornitori



ERRORE DA EVITARE

Dare per acquisiti effetti occupazionali o industriali che non sono ancora stati formalmente documentati.



FOCUS OPERATIVO

Le PMI della filiera devono fare *scenario planning*: esposizione, concentrazione clienti, tempi di incasso, capacità produttiva e opzioni di diversificazione.

IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI



17/09
Incontro
MIMIT



Tata Motors
e Iveco



Filiera
italiana



Prospettive
industriali
e occupazione



DAL DATO ALLA DECISIONE



DATO
Notizia
industriale



LETTURA
Analisi
esposizione



SCENARI
Scenari
alternativi



DECISIONE
Piano di
adattamento

CONTESTO E PROSPETTIVE

La componentistica automotive italiana ha un peso strategico sull'occupazione e sulla competitività delle PMI. È fondamentale monitorare l'evoluzione della supply chain e valutare per tempo gli impatti su mercati, volumi e relazioni con i committenti.

FONTE ISTITUZIONALE MIMIT — incontro con Tata Motors e Iveco — 17 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Automotive, filiere industriali
e scenari per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
6/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

7/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

OPEN CHALLENGE:
SUBFORNITORI LOMBARDI
FINO AL 25 SETTEMBRE

Deguma Schütz cerca partner per CNC, ricambi, carpenteria e assiemi: più che un bando, è un'opportunità B2B di filiera.

Deguma Schütz
PARTNER PER L'INDUSTRIAQUALITÀ
COMPETENZE
INNOVAZIONE
FILIERASCADENZA
25
settembreB2B
6
ottobre4 AMBITI
CNC, ricambi,
carpenteria, assiemiLOMBARDIA
**Open
Innovation**

CHE COSA È SUCCESSO

Open Innovation Lombardia segnala la call di Deguma Schütz per individuare subfornitori lombardi in lavorazioni CNC, componenti, ricambi, carpenteria e assiemi.



LETTURA PMI

Non è un contributo economico, ma una selezione industriale per possibili collaborazioni. La domanda utile per l'impresa è se possiede capacità tecnica, affidabilità e referenze coerenti con la richiesta.



I PUNTI CHIAVE



Scadenza 25/09



Incontri B2B il 6/10 per i selezionati



Ricerca di subfornitori lombardi



Opportunità B2B, non incentivo



Servono competenze e capacità produttiva



IL DATO CENTRALE

I 4 AMBITI RICERCATI

CNC
Lavorazioni
meccaniche
di precisioneRICAMBI
Componenti
e parti di
ricambioCARPENTERIA
Lavorazioni
metalliche e
carpenteriaASSIEMI
Montaggi
e assiemi
meccanici

CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare compatibilità tecnica
- 2 Preparare profilo aziendale e referenze
- 3 Raccogliere dati su capacità produttiva
- 4 Candidarsi entro la scadenza
- 5 Prepararsi all'eventuale B2B



ERRORE DA EVITARE

Presentare la call come un bando a fondo perduto o una semplice richiesta formale senza verifica tecnica.



FOCUS OPERATIVO

Le PMI interessate devono presentarsi come partner affidabili: qualità, tempi, capacità e casi concreti contano più della sola intenzione.



IL CONFRONTO: I 4 AMBITI TECNICI



CNC



RICAMBI



CARPENTERIA



ASSIEMI



DAL DATO ALLA DECISIONE



OPPORTUNITÀ

Cogliere
la callVERIFICA FIT
TECNICOValutare la
propria idoneità

CANDIDATURA

Inviare la
proposta

B2B

Incontri con
i selezionati

PARTNERSHIP

Possibili
collaborazioni

CONTESTO E PROSPETTIVE

Le aziende manifatturiere sempre più adottano modelli di open innovation per rafforzare le proprie catene di fornitura. Per le PMI lombarde è un'occasione concreta di inserirsi in reti industriali qualificate e sviluppare nuove opportunità di business.



FONTE ISTITUZIONALE

Regione Lombardia Open Innovation / Finlombardia — Open Challenge



APPROFONDIMENTI UTILI

Open innovation, filiere industriali e partnership per le PMI

Edizioni Multimediali
Conflombardia

Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.

PAGINA

7/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

8/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

BOLOGNA: 300.000 EURO PER AUTOPRODUZIONE RINNOVABILE ED EFFICIENZA

La Camera di Commercio apre le domande dal 21 settembre al 12 ottobre: per le MPMI conta arrivare pronte con diagnosi, preventivi e piano di autoconsumo.

ENERGIA
PIÙ IMPRESE
PIÙ FUTURO



DOTAZIONE

300.000 €

Risorse stanziare dalla Camera di Commercio



DOMANDE

21/09 - 12/10

Finestra di presentazione



MPMI

di Bologna

Imprese del territorio



AUTOPRODUZIONE

+ efficienza

Energia rinnovabile per la competitività



CHE COSA È SUCCESSO

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 300.000 euro per sostenere interventi di autoproduzione rinnovabile ed efficienza energetica delle MPMI del territorio.



LETTURA PMI

L'aiuto è utile soprattutto se l'impresa arriva preparata: fabbisogno energetico chiaro, preventivi credibili e, quando serve, diagnosi energetica che giustifichi le tecnologie ammesse.



I PUNTI CHIAVE

- Dotazione 300.000 euro
- Finestra 21 settembre - 12 ottobre
- Beneficiarie MPMI bolognesi
- Autoconsumo ed efficienza
- Alcune tecnologie ammesse solo se indicate nella diagnosi energetica



IL DATO CENTRALE

Dotazione e tempistiche del bando

300.000 €



21 settembre
- 12 ottobre 2026



Dotazione totale

Periodo domande



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare requisiti territoriali
- 2 Definire l'intervento (impianto, efficienza, ecc.)
- 3 Raccogliere preventivi e diagnosi energetica
- 4 Stimare autoconsumo e benefici
- 5 Inviare la domanda nella finestra prevista



ERRORE DA EVITARE

Pensare che tutte le tecnologie siano ammesse senza una motivazione tecnica o senza diagnosi energetica quando richiesta.



FOCUS OPERATIVO

Collegare l'investimento a bolletta, autoconsumo e ritorno economico. Il contributo funziona se il progetto è realistico e documentato.



IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI

300.000 €

21/09 - 12/10

MPMI



Autoproduzione ed efficienza
Finalità

Dotazione

Periodo domande

Target



DAL DATO ALLA DECISIONE



CONSUMO ENERGETICO
Analizzare il fabbisogno



PROGETTO
Definire l'intervento



DOCUMENTI
Preventivi e diagnosi



DOMANDA
Inviare nei tempi



RIDUZIONE COSTI
Maggiore competitività



CONTESTO E PROSPETTIVE

L'aumento dei costi energetici rende strategici gli investimenti in autoproduzione e efficienza per le piccole imprese. Questo bando è un'opportunità concreta per ridurre i costi, aumentare la resilienza e rendere più sostenibile il business delle MPMI bolognesi.



FONTE ISTITUZIONALE Camera di Commercio di Bologna — bando energia 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Transizione energetica, efficienza, comunità energetiche per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
8/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

9/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

FOGGIA: VOUCHER EXPORT FINO A 8.000 EURO AL 70%

Dal 17 settembre al 17 ottobre le imprese possono candidarsi al bando internazionalizzazione: opportunità utile, ma una sola domanda tra i tre bandi camerali 2026.



FINO A

8.000
euro



70%
spese ammissibili



MINIMO

3.000
euro



DOMANDE

17/09-17/10



CHE COSA È SUCCESSO

La Camera di Commercio di Foggia ha aperto il bando internazionalizzazione 2026 con voucher fino a 8.000 euro, copertura massima del 70% e investimento minimo di 3.000 euro.



LETTURA PMI

Il voucher è utile se l'impresa lo collega a un'azione export concreta: mercato target, consulenza, promozione, fiere o strumenti che producano reale apertura commerciale.



I PUNTI CHIAVE



Voucher fino a 8.000 euro



Copertura fino al 70%



Investimento minimo 3.000 euro



Una sola domanda tra i tre bandi camerali 2026



Finestra 17 settembre - 17 ottobre



IL DATO CENTRALE

8.000
€
voucher
massimo

70%
copertura
massima

3.000
€
investimento
minimo

Domande: 17 settembre - 17 ottobre 2026



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Scegliere l'azione export
- 2 Verificare spese ammissibili
- 3 Definire investimento minimo
- 4 Controllare di non aver scelto un altro bando camerale 2026
- 5 Preparare e inviare la domanda



ERRORE DA EVITARE

Presentare la domanda senza un obiettivo export chiaro o dimenticare il vincolo della sola domanda tra i tre bandi camerali.



FOCUS OPERATIVO

Meglio un'azione export mirata e misurabile su un mercato preciso che una spesa generica senza strategia commerciale.



IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI

8.000 €
massimo

70%
copertura

3.000 €
minimo



DAL DATO ALLA DECISIONE



MERCATO
TARGET
Analizzare
le opportunità



PIANO
EXPORT
Definire
la strategia



COSTI
AMMISSIBILI
Verificare
le spese



DOMANDA
Presentare
la candidatura



SVILUPPO
COMMERCIALE
Crescere
sui mercati esteri



CONTESTO E PROSPETTIVE

L'internazionalizzazione è una leva strategica per le PMI: consente di diversificare i mercati, aumentare il fatturato e rendere l'impresa più resiliente. Strumenti come questo voucher possono sostenere un percorso di crescita strutturato e duraturo.



FONTE ISTITUZIONALE

Camera di Commercio di Foggia — bando internazionalizzazione 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Internazionalizzazione, mercati esteri e strumenti per la crescita delle PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
9/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

10/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

LAZIO:

27 IMPRESE AMMESSE, 44,7 MILIONI DI INVESTIMENTI E 12,5 MILIONI DI CONTRIBUTI

La quinta graduatoria degli Investimenti Strategici PMI mostra la dimensione dei progetti ammessi: per le imprese conta distinguere tra ammesso, concesso e incassato.

INVESTIMENTI
INNOVAZIONE
COMPETITIVITÀ
SVILUPPO
TERRITORIO

UN LAZIO
PIÙ FORTE
PER LE IMPRESE



IMPRESE AMMESSE

27

Imprese ammesse



INVESTIMENTI

44,7 mln

Investimenti attivati



CONTRIBUTI

12,5 mln

Contributi concessi



GRADUATORIA

5^a

Quinta graduatoria



CHE COSA È SUCCESSO

La Regione Lazio ha pubblicato la quinta graduatoria del bando Investimenti Strategici PMI: 27 imprese ammesse, circa 44,7 milioni di investimenti attivati e 12,5 milioni di contributi concessi.



LETTURA PMI

Una graduatoria non equivale a denaro già incassato. Per le imprese il dato utile è leggere criteri, dimensione dei progetti e sostenibilità finanziaria necessaria per arrivare all'attuazione.



I PUNTI CHIAVE



27 imprese ammesse



44,7 mln investimenti



12,5 mln contributi



quinta graduatoria



ammesso/concesso non significa pagato



IL DATO CENTRALE

44,7
mln €
investimenti

12,5
mln €
contributi

27
imprese
ammesse



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Studiare criteri e scala dei progetti
- 2 Valutare cofinanziamento e fabbisogno
- 3 Preparare documentazione e cronoprogramma
- 4 Distinguere concessione e liquidazione
- 5 Usare la graduatoria come benchmark per future candidature



ERRORE DA EVITARE

Confondere contributo concesso con contributo già liquidato o incassato.



FOCUS OPERATIVO

La graduatoria offre un benchmark: dimensione progetto, leva finanziaria, tempi e robustezza documentale per future opportunità.



IL CONFRONTO: I NUMERI PRINCIPALI

27
imprese

44,7
mln €
investimenti

12,5
mln €
contributi

5^a
graduatoria



DAL DATO ALLA DECISIONE



Leggere
i risultati



Confrontare
i parametri



Strutturare
l'investimento



Essere pronti
alle prossime
opportunità



CONTESTO E PROSPETTIVE

Gli Investimenti Strategici PMI rafforzano il tessuto produttivo del Lazio, sostenendo innovazione, transizione digitale e competitività. La regione punta a consolidare la crescita industriale, attrarre investimenti e favorire lo sviluppo territoriale attraverso nuovi strumenti.



FONTE ISTITUZIONALE

Regione Lazio PR FESR — Investimenti Strategici PMI — 17 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Bandi, graduatorie e documentazione della Regione Lazio per le PMI



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.

PAGINA
10/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

11/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

ENEA: 1,5 TWh RISPARMIATI IN TRE ANNI

Un dato di scala utile alle PMI: l'equivalenza con circa 15.000 imprese aiuta a capire il potenziale dell'efficienza energetica, ma non rappresenta un risparmio già ottenuto dalle singole aziende.



1,5 TWh

Risparmi 2022-2024



3 anni

Periodo osservato



circa
15.000
imprese

Equivalenza di scala



ENEA

Fonte istituzionale



CHE COSA È SUCCESSO

ENEA ha comunicato risparmi energetici per circa 1,5 TWh nel triennio 2022-2024 nell'ambito della campagna Italia in Classe A, che promuove l'efficienza energetica e la transizione verso un uso più consapevole dell'energia nel sistema economico e sociale del Paese.



LETTURA PMI

Il confronto con i consumi annui di circa 15.000 imprese è un paragone di scala utile a comprendere la portata del dato, ma non rappresenta il risparmio conseguito direttamente dalle singole imprese. Ogni azienda deve valutare il proprio potenziale di efficienza in base ai propri consumi, processi e investimenti.



I PUNTI CHIAVE

- ⚡ 1,5 TWh risparmiati
- 📅 Triennio 2022-2024
- 👥 Equivalenza con circa 15.000 imprese
- 🌿 Focus su efficienza e consapevolezza
- 📋 Usare il dato come benchmark e non come risultato automatico



IL DATO CENTRALE

1,5 TWh

2022-2024

risparmi energetici

triennio osservato



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Leggere i propri consumi energetici
- 2 Individuare gli sprechi principali
- 3 Stimare tempi di rientro degli interventi
- 4 Valutare efficienza, autoproduzione e monitoraggio
- 5 Tradurre il dato in obiettivi aziendali misurabili



ERRORE DA EVITARE

Scambiare il benchmark ENEA per un risparmio già conseguito dall'impresa o usare l'equivalenza 15.000 imprese come dato diretto aziendale.



FOCUS OPERATIVO

Costruire un mini-cruscotto energia con consumi, costi, picchi e priorità di intervento, per monitorare i progressi e individuare le azioni più efficaci per la propria impresa.



DAL DATO ALLA DECISIONE



CONTESTO E PROSPETTIVE

Per le PMI l'efficienza energetica è una leva strategica di competitività: riduce i costi, aumenta la resilienza ai rincari, migliora la sostenibilità ambientale e rafforza la reputazione. Il dato ENEA conferma il potenziale di miglioramento: investire in efficienza oggi significa maggiore controllo dei costi e più solidità per il futuro.



FONTE ISTITUZIONALE

ENEA — Italia in Classe A — 16 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Efficienza energetica, imprese e transizione ecologica: materiali e strumenti ENEA



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA

11/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

12/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

VICENZA: 7 LAVORATORI IN NERO, 3 MINORI IRREGOLARI E VIOLAZIONI DI SICUREZZA

Il controllo conferma che legalità, tutela dei minori e sicurezza sul lavoro restano un presidio decisivo per le imprese corrette.



7

Lavoratori in nero



3

Minori irregolari



SICUREZZA

Violazioni accertate



circa
30.000 euro
Sanzioni attese



CHE COSA È SUCCESSO

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) di Vicenza ha accertato 7 lavoratori in nero, 3 minori irregolarmente impiegati e violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, nel corso di un controllo presso un'azienda del territorio.



LETTURA PMI

Il dato va letto come un richiamo alla necessità di garantire la regolarità documentale delle posizioni lavorative, la tutela dei minori e una costante attenzione alla prevenzione e alla sicurezza. Il rispetto della normativa non è solo un obbligo, ma un fattore di competitività e reputazione.



I PUNTI CHIAVE

- 7 lavoratori in nero accertati
- 3 minori irregolari impiegati
- Violazioni in materia di sicurezza
- Sanzioni stimate circa 30.000 euro
- Accertamenti dell'ITL di Vicenza



IL DATO CENTRALE

7

lavoratori in nero

3

minori irregolari

Sicurezza

violazioni accertate; numero non indicato



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare assunzioni e comunicazioni obbligatorie
- 2 Controllare età dei lavoratori e documentazione
- 3 Aggiornare DVR e procedure di sicurezza
- 4 Presidiare formazione e DPI
- 5 Correggere subito eventuali irregolarità



ERRORE DA EVITARE

Pensare che i controlli riguardino solo i grandi operatori o trascurare minori, sicurezza e lavoro nero.



FOCUS OPERATIVO

Effettuare un audit interno su personale, mansioni, formazione e sicurezza, per individuare eventuali criticità e intervenire tempestivamente.



DAL DATO ALLA DECISIONE



Accertamento



Verifica interna



Correzione



Prevenzione



CONTESTO E PROSPETTIVE

La legalità e la sicurezza sul lavoro rappresentano un vantaggio competitivo oltre che un obbligo normativo: imprese regolari, sicure e rispettose dei diritti, inclusa la tutela dei minori, sono più solide, credibili e pronte a crescere.



FONTE ISTITUZIONALE

Ispettorato Nazionale del Lavoro — ITL Vicenza — 16 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Normativa lavoro e sicurezza su www.ispettorato.gov.it



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale.



PAGINA
12/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

13/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

FALSO BONUS VACANZE: SITO CLONE RACCOGLIE DOCUMENTI, SELFIE E DATI PERSONALI

La campagna phishing usa un falso portale che imita l'Agenzia delle Entrate: per imprese e professionisti la prima difesa è riconoscere domini, URL e canali ufficiali.



**ATTENZIONE
SITO CLONE**

DOCUMENTI
SELFIE
DATI PERSONALI
A RISCHIO



PHISHING

Avviso
17 settembre



DOCUMENTI

Dati richiesti



SELFIE

Esca del clone



URL UFFICIALI

Punto di verifica

CHE COSA È SUCCESSO

Una campagna di phishing a tema falso Bonus Vacanze utilizza un sito clone dell'Agenzia delle Entrate per acquisire documenti, selfie e dati personali. Le comunicazioni arrivano via email o messaggi con link che rimandano a pagine web contraffatte, graficamente molto simili a quelle ufficiali.

LETTURA PMI

Il rischio riguarda anche studi professionali, uffici e imprese che gestiscono dati di clienti e dipendenti. Inserire credenziali, caricare documenti o scaricare file da un sito fraudolento può esporre al furto di identità, alla perdita di dati e ad accessi non autorizzati, con conseguenze operative e reputazionali.

I PUNTI CHIAVE

- Sito clone dell'Agenzia delle Entrate
- Raccolta di documenti e selfie
- Verificare dominio e canali ufficiali
- Non inviare dati personali
- Attenzione anche ai link misti che aumentano la credibilità della truffa

IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare URL e dominio del sito
- 2 Non caricare documenti o selfie
- 3 Confrontare l'avviso con il sito ufficiale
- 4 Informare collaboratori e front-office
- 5 Segnalare e cancellare la comunicazione



ERRORE DA EVITARE

Fidarsi del marchio visualizzato o di link apparentemente plausibili senza controllare il dominio reale.



FOCUS OPERATIVO

Definire un mini-protocollo aziendale anti-phishing: formazione periodica, verifica dei link, canali ufficiali, procedura di segnalazione e responsabilità interne.

DAL DATO ALLA DECISIONE



Allerta



Verifica URL



Stop invio



Segnalazione

CONTESTO E PROSPETTIVE

La cybersecurity di base è parte della conformità operativa quotidiana: verificare fonti, proteggere i dati e formare le persone riduce i rischi e tutela la continuità aziendale.



FONTE ISTITUZIONALE

Agenzia delle Entrate / CERT-AGID — 17 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Guide alla sicurezza informatica per PMI su www.cert-agid.gov.it



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'Al, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'Al Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale.



PAGINA

13/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

14/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

CONSOB OSCURA 6 SITI: INTERMEDIAZIONE ABUSIVA, OFFERTA SENZA PROSPETTO E SERVIZI CRIPTO NON AUTORIZZATI

Per imprese e risparmiatori il controllo delle autorizzazioni resta il primo filtro contro abusi e piattaforme irregolari.



Mercati
più trasparenti,
imprese
più sicure.



6

Siti oscurati



3

Intermediazione
abusiva



1

Offerta senza
prospetto



2

Servizi cripto
non autorizzati

CHE COSA È SUCCESSO

Consob ha disposto l'oscuramento di 6 siti web per diverse violazioni: 3 casi di intermediazione abusiva, 1 offerta senza prospetto e 2 servizi cripto non autorizzati. Il provvedimento rientra nell'attività di vigilanza a tutela del risparmio e della trasparenza dei mercati.

LETTURA PMI

Chi investe o cerca strumenti finanziari, sia come impresa sia come risparmiatore, deve sempre verificare le autorizzazioni dell'operatore e la natura del servizio offerto. La mancata autorizzazione, l'assenza di prospetto o l'offerta di servizi cripto non regolamentati sono segnali di rischio da non sottovalutare.

I PUNTI CHIAVE

- 6 siti oscurati dalla Consob
- Tipologie diverse di violazione
- L'oscuramento tecnico può richiedere alcuni giorni
- Non tutte le violazioni sono uguali
- Verificare sempre l'albo e la fonte ufficiale

IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare l'autorizzazione dell'operatore
- 2 Controllare il prospetto quando richiesto
- 3 Distinguere finanza tradizionale e servizi cripto
- 4 Non investire su promesse opache
- 5 Consultare gli avvisi ufficiali Consob



ERRORE DA EVITARE

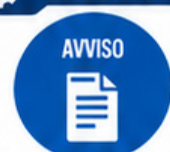
Trattare tutti i casi come identici o ritenere che il blocco tecnico sia immediato e sostitutivo della verifica preventiva.



FOCUS OPERATIVO

Predisporre un protocollo di due diligence minima su piattaforme e operatori: verifica autorizzazioni, controllo prospetti, analisi della natura del servizio e consultazione delle fonti ufficiali.

DAL DATO ALLA DECISIONE



Ricevere e leggere l'avviso



Controllare albi e autorizzazioni



Valutare rischi e differenze



Decidere con consapevolezza

CONTESTO E PROSPETTIVE

Il presidio regolatorio della Consob tutela il corretto funzionamento dei mercati, protegge i risparmiatori e contribuisce a salvaguardare la reputazione delle imprese corrette, in un contesto di crescente innovazione finanziaria e di diffusione dei servizi digitali.



FONTE ISTITUZIONALE

CONSOB — Comunicato 17 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Albi, avvisi e provvedimenti sul sito www.consob.it



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'Al,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'Al Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale.



PAGINA
14/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

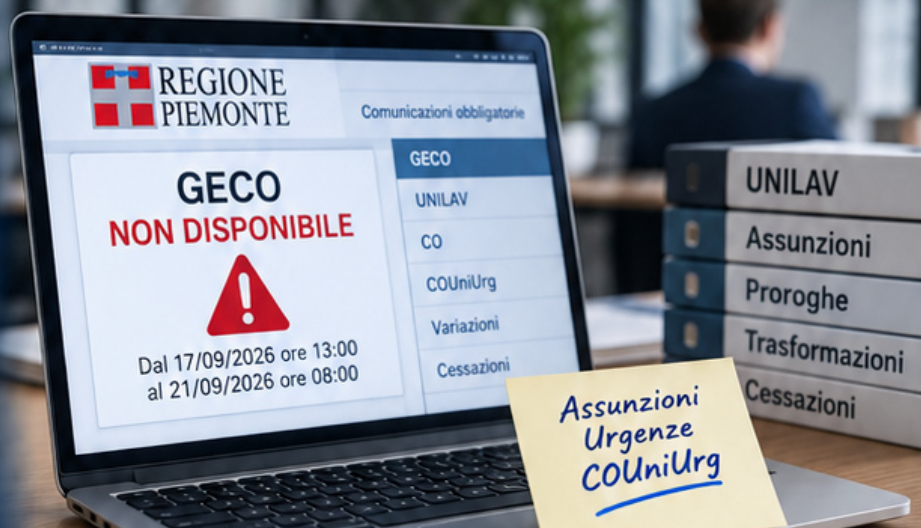
15/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

PIEMONTE: GECO INDISPONIBILE 17-21 SETTEMBRE; PER ASSUNZIONI URGENTI USARE COUniUrg

Il fermo del sistema GECO impone attenzione alle comunicazioni obbligatorie: per le urgenze c'è COUniUrg, alla riapertura resta necessario l'UNILAV.



17/09
ore 13:00

Inizio indisponibilità



21/09
ore 08:00

Fine indisponibilità



COUniUrg
Canale urgenze



UNILAV
Invio alla riapertura



CHE COSA È SUCCESSO

Il sistema GECO della Regione Piemonte è indisponibile dalle ore 13:00 del 17 settembre alle ore 08:00 del 21 settembre 2026. Durante questo periodo non è possibile inviare le comunicazioni obbligatorie tramite il portale GECO.



LETTURA PMI

Per le assunzioni urgenti è possibile utilizzare il canale COUniUrg. Proroghe, trasformazioni e cessazioni seguono i termini ordinari. Alla riapertura del sistema GECO resta necessario inviare l'UNILAV per le assunzioni effettuate tramite COUniUrg.



I PUNTI CHIAVE

- Fermo GECO dal 17 al 21 settembre
- COUniUrg per assunzioni urgenti
- UNILAV alla riapertura
- Non cambiano i termini ordinari degli altri eventi (proroghe, trasformazioni, cessazioni)



IL DATO CENTRALE



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare se l'assunzione è urgente
- 2 Usare COUniUrg quando necessario
- 3 Tracciare l'operazione svolta
- 4 Programmare l'UNILAV alla riapertura
- 5 Non dimenticare proroghe, trasformazioni e cessazioni



ERRORE DA EVITARE

Pensare che il blocco di GECO sospenda automaticamente tutti gli adempimenti o che COUniUrg sostituisca definitivamente l'UNILAV.



FOCUS OPERATIVO

Predisporre una mini-procedura interna per i periodi di indisponibilità dei portali, con ruoli, responsabilità e tracciamento delle operazioni.



DAL DATO ALLA DECISIONE



Blocco sistema



Valutazione urgenza



COUniUrg / attesa



UNILAV alla riapertura



CONTESTO E PROSPETTIVE

La continuità operativa passa anche dalla gestione disciplinata degli imprevisti digitali. Procedure chiare, informazione tempestiva e strumenti alternativi consentono alle PMI di mantenere la regolarità delle comunicazioni e ridurre i rischi amministrativi.



FONTE ISTITUZIONALE

Regione Piemonte — GECO — operatività 17-21 settembre 2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Note operative, FAQ e aggiornamenti sul portale della Regione Piemonte.



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale.



PAGINA
15/17



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
18 SETTEMBRE 2026

PAGINA

16/17

USCITA N. 26/2026

PMI • INCENTIVI • CREDITO • EUROPA • LAVORO • CONTROLLI

INAIL: RATEAZIONE PREMI AL 4,65% DAL 16 SETTEMBRE; PIANI GIÀ EMESSI INVARIATI

Il nuovo tasso riguarda le istanze dal 16 settembre 2026: per imprese e consulenti conta non applicarlo retroattivamente ai piani già determinati.



% 4,65%
Nuovo tasso

16 settembre 2026
Decorrenza

istanze nuove
Ambito di applicazione

piani in corso
Restano invariati

CHE COSA È SUCCESSO

Per i debiti per premi INAIL le rateazioni relative a istanze presentate dal 16 settembre 2026 sono determinate al tasso del 4,65%. I piani di rateazione già emessi restano invariati e non sono interessati dal nuovo tasso.

LETTURA PMI

Il tema non è solo il tasso, ma l'esatta decorrenza e la corretta distinzione tra nuove istanze e piani già determinati. Per le PMI è importante verificare la data dell'istanza e gestire correttamente i calcoli, evitando applicazioni retroattive che possono generare errori e contestazioni.

I PUNTI CHIAVE

- Nuovo tasso 4,65%
- Decorrenza 16/09/2026
- Vale per nuove istanze
- Nessuna retroattività
- Piani in corso invariati

IL DATO CENTRALE

% 4,65%
Nuovo tasso

16/09/2026
Decorrenza istanze

CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare la data dell'istanza
- 2 Distinguere nuovi piani e piani in corso
- 3 Aggiornare i conteggi con il nuovo tasso
- 4 Informare amministrazione/consulente
- 5 Evitare applicazioni retroattive

ERRORE DA EVITARE

Ricalcolare automaticamente i piani già determinati applicando il nuovo tasso del 4,65%.

FOCUS OPERATIVO

Controllo puntuale della decorrenza nei flussi amministrativi e nei rapporti con il consulente, per una corretta applicazione del tasso alle sole nuove istanze.

DAL DATO ALLA DECISIONE



CONTESTO E PROSPETTIVE

Una corretta lettura delle regole evita errori di calcolo, contenziosi e disallineamenti gestionali, garantendo una pianificazione finanziaria più efficace per le imprese.

FONTE ISTITUZIONALE

INAIL — Avviso / Circolare n. 42 — 11 settembre 2026, decorrenza 16 settembre 2026.



APPROFONDIMENTI UTILI

Rateazione premi, tassi e modalità operative sul sito www.inail.it



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.

Pubblicazione tecnico-divulgativa. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale.



PAGINA
16/17

FORMAZIONE
CONOSCENZA
CRESCITA
UNA COMUNITÀ
PIÙ FORTE

Enrico Bombelli

INSIEME
PER COMPETENZE
PER OPPORTUNITÀ
PER IL FUTURO



PIÙ
COMPETENZE
PIÙ CONSAPEVOLEZZA
PIÙ OPPORTUNITÀ
PER UNA LOMBARDIA
PIÙ COMPETITIVA

IDEE OGGI.
COMUNITÀ DOMANI.

CONFACADEMY: LA NUOVA STRUTTURA PER DIFFONDERE FORMAZIONE E CONOSCENZA

Conflombardia mette in campo un nuovo portale per diffondere materiale informativo e formativo, con due aree dedicate: corsi online e contenuti editoriali.

I DUE PILASTRI



Percorsi formativi accessibili, pratici e aggiornati per delegati, professionisti, imprese e territorio.

COMPETENZE | PERSONE | TERRITORI



Produzione e diffusione di libri, dossier tematici e Osservatorio PMI 2.0 per informare, orientare e accompagnare decisioni consapevoli.

CONOSCENZA | ANALISI | SOLUZIONI



CHE COSA NASCE

Confacademy è la nuova piattaforma per organizzare e diffondere contenuti informativi e formativi in modo strutturato.



LETTURA STRATEGICA

Conoscenza, formazione e contenuti editoriali diventano un'infrastruttura stabile, non iniziative occasionali.



I PUNTI CHIAVE

- Nuovo portale Confacademy
- 2 aree principali
- Corsi online
- Libri, dossier e Osservatorio
- Diffusione strutturata dei contenuti
- Supporto a imprese, professionisti e comunità



CHECKLIST OPERATIVA

- Definire catalogo corsi
- Organizzare materiali editoriali
- Collegare portali e canali
- Attivare promozione
- Rendere accessibile la fruizione



ERRORI DA EVITARE

Considerare la formazione e l'informazione come attività separate e occasionali, invece di un sistema integrato.



FOCUS OPERATIVO

Costruire un ecosistema integrato che collega formazione, editoria, divulgazione e canali digitali, per moltiplicare l'impatto e raggiungere sempre più persone e imprese.

DAL DATO ALLA DECISIONE



CONTESTO E PROSPETTIVE

Questa nuova struttura rafforza la capacità di Conflombardia di informare, formare e supportare la crescita di persone, imprese e territori.

ECOSISTEMA DIGITALE

UN SISTEMA DI CANALI
PER UNA COMUNITÀ SEMPRE PIÙ CONNESSA



NOI online
Conflombardia
INFORMAZIONE
SEMPRE CON TE



Conflombardia
WEB TV
VIDEO, IDEE,
PERSONE, TERRITORI



Conflombardia
INTERNAZIONALE
CONNESSIONI
SENZA CONFINI



Conflombardia
NETWORK
PER LE TUE VALORE
PER IL FUTURO